

*La vendemmia* 20 - 09 - 08 (1^)

S'alzò la gonna per salir sul carro,  
tra i cesti per raccoglièr l'uva.  
Avea le cosce ben tornite  
e le labbra di vino saporite,  
coperta era di mosto,  
mentre l'uva pestava,  
tutta di sangue grondava,  
fin nel suo seno turgido,  
c'era una vermiglia,  
una meraviglia.  
Da un gran calore l'aria fu pervasa,  
l'uomo che svuotava i tini,  
la guardava,  
e mosto e amore,  
complici nel cuore,  
un bacio ardente al calor del sole,  
tanta voglia di lei,  
poi non capì più niente,  
ma a sera  
si trovano stretti in un abbraccio  
tra l'euforia del mosto profumato,  
non fu peccato.

**Anna De Santis – Cassino (Fr)**